



CITTA' DI CORNATE D'ADDA

Provincia di Monza Brianza

DELIBERAZIONE N. 7
in data: 15/01/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO (CATASTO INCENDI) AI SENSI DELLA LEGGE 21.11.2000 N. 353 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI"

L'anno duemilaventisei addi quindici del mese di Gennaio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

PANZERI ANDREA	P
RADAVELLI MORENA	P
BERETTA GABRIELE	P
CALABRO' GAETANO	P
BRAMBATI GIORGIO	P
SCOTTI LORENZA	P

Totale presenti 6

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Generale **dr.ssa Antonia Tarantino** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Andrea Panzeri** nella sua qualità di Il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: ISTITUZIONE CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO (CATASTO INCENDI) AI SENSI DELLA LEGGE 21.11.2000 N. 353 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 21.11.2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" ha come finalità la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo, quale bene insostituibile per la qualità della vita, ed impone agli Enti competenti compiti di prevenzione, lotta attiva e monitoraggio contro gli incendi boschivi;
- l'art. 2 della Legge 21.11.2000 n. 353 definisce incendio boschivo *"un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arboree, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree"*;
- l'art. 3, comma 1, della sopracitata legge dispone che le Regioni approvano il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", sulla base di linee guida e di direttive deliberate, dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per il coordinamento della protezione civile.

Dato atto che l'art. 10, comma 1, della Legge 21.11.2000 n. 353 e s.m.i. prevede che:

- le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno 15 anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro 15 anni dagli eventi, deve essere espressamente richiamato detto vincolo, pena la nullità dell'atto;
- è inoltre vietata per 10 anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data;
- sono vietate per 5 anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;
- sono vietati per 10 anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco.

Dato atto che l'art. 10, comma 2, della Legge 21.11.2000 n. 353, prevede che i Comuni provvedano a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco, nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato e che tale catasto sia aggiornato annualmente.

Preso atto che:

- Regione Lombardia ha approvato con D.G.R. n.XII/1710 del 28.12.2023 il "Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi anno 2024 (Legge n.353/2000)" e che tale piano individua il Comune di Cornate d'Adda nella "Classe di Rischio 1" (basso rischio) e non rileva incendi nel decennio 2012-2021 all'interno del territorio comunale;
- Regione Lombardia ha approvato con D.G.R. n. XII/4658 del 01.07.2025 il "Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2025-2028 (Legge n.353/2000)".

Rilevato che il Comune di Cornate d'Adda è sprovvisto del "Catasto delle aree percorse dal fuoco" ai sensi della Legge 21.11.2000 n. 353.

Considerato che in data 21.06.2022 sul territorio comunale si è verificato un incendio boschivo individuato all'interno del Geoportale di Regione Lombardia – Aree percorse da fuoco.

Rilevato che negli anni 2023-2024-2025 non si sono verificati incendi di aree boscate o destinate al pascolo nel territorio comunale.

Ritenuto necessario istituire, in applicazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 2, della Legge 21.11.2000 n. 353 e s.m.i., il "Catasto delle aree percorse dal fuoco" (Catasto Incendi) al fine dell'applicazione dei divieti e prescrizioni.

Visto il documento "Catasto delle aree percorse dal fuoco" del Comune di Cornate d'Adda, predisposto dal Settore Edilizia-Urbanistica-SUAP, allegato alla presente quale parte integrante, nel quale per ogni evento sono indicati, i principali dati, i riferimenti catastali e l'individuazione cartografica delle aree percorse da fuoco.

Dato atto che:

- l'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per 30 giorni all'Albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni;
- decorso il termine sopracitato, il Comune valuta le osservazioni presentate ed approva, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- è ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti previsti dall'art. 10 della Legge 353/2000, solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto.

Dato atto che l'istituzione del "Catasto delle aree percorse dal fuoco" (Catasto Incendi) non prevede alcuna spesa per l'Ente.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 48 in merito al profilo della competenza a deliberare.

Visto l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Settore Edilizia Urbanistica SUAP sulla regolarità tecnica.

Vista l'allegata attestazione rilasciata dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

Vista la Legge 21.11.2000 n. 353 e s.m.i..

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

per le motivazioni meglio espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di istituire, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge 21.11.2000, n. 353, il "Catasto delle aree percorse dal fuoco" (Catasto incendi) nel quale per ogni evento sono indicati, i principali dati, i riferimenti catastali e l'individuazione cartografica delle aree percorse da fuoco.
2. Di dare atto che, che ai sensi dell'art. 10 della Legge 21.11.2000, n. 353, il "Catasto delle aree percorse dal fuoco" ivi istituito deve essere pubblicato all'Albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi, periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione e presentare eventuali osservazioni, decorso tale termine, il Comune valuta le osservazioni presentate ed approva definitivamente entro i successivi sessanta giorni, il "Catasto delle aree percorse dal fuoco".
3. Di dare mandato al Responsabile del Settore Edilizia-Urbanistica-SUAP per gli atti e adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente in materia.

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Carabinieri Forestale "Lombardia" Nucleo Carabinieri Forestale di Carate Brianza (MB), al Gruppo Carabinieri Forestale di Milano, alla Stazione Carabinieri di Bellusco, alla Provincia di Monza e Brianza e al Parco Adda Nord.
5. Di provvedere annualmente all'aggiornamento del "Catasto delle aree percorse dal fuoco" (Catasto incendi).

Dato atto che si ravvisa l'urgenza al fine di consentire fin da subito alle fasi di pubblicazione del "Catasto delle aree percorse dal fuoco".

Con successiva separata votazione di voti unanimi favorevoli resa nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Andrea Panzeri

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Antonia Tarantino
